



L'ECO

DI...ACQUAVIVA



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione Gratuita - Anno III
N. 29 - dal 19 al 25 Maggio 2008

Discorso di Un Neonato in Vista della Pensione

Buongiorno mondo! Mi chiamo Libero e sono nato due giorni fa, alle 8 del mattino. Vi ho osservati a lungo prima di essere spedito qui, per sapere come comportarmi. C'è tanta gente che parla ad alta voce, mi sembrano tutti altissimi. Ah, gli omini bianchi, quelli col camice, mi fanno proprio paura. E la mia mamma? Com'è bella la mia mamma, tutta bionda, sembra un angelo. Però mi è sembrata molto stanca in questi giorni. Forse perché ha lavorato tanto. L'ho sentito quello lì, che fino a ieri le urlava che l'avrebbe licenziata se fosse rimasta in vacanza più di una settimana.

Che cattivone, appena lo trovo gli faccio le ruote! Me l'avevano detto lì, da dove vengo io, che la vita non è tanto facile da queste parti. Io, intanto, resto beato nel mio lettino. Mangio e dormo quando mi va, in attesa di trovare un'attività a cui dedicarmi. C'è chi mi vuole ingegnere, chi mi vuole astronauta, chi mi vuole scienziato. Lo ammetto, il futuro preoccupa anche me. Ho già tanti problemi da risolvere ... la casa da comprare, le bollette da pagare. Bè, ora scusatemi, ma torno a dormire e a sognare quella bella poltrona di pelle rossa su cui si siedono quegli ometti ben vestiti. Come si chia-

mano, aspetta ... ah si, vero, i politici. E' proprio quello il lavoro che vorrei fare io da grande, se non altro per avere una vecchiaia serena e una buona pensione. Me l'ha detto il nonno, ieri: "da grande, fatti politico, così non tieni più problemi. Non paghi al ristorante, non paghi quando prendi il treno ... solo in Italia succedono queste cose!". Penso che gli darò ascolto. Per quanto ne so io, questi "politici" sono proprio importanti ... se non fosse per uno di quelli, che ho incontrato per caso l'altro ieri, sarei nato sul sedile posteriore della Panda di papà.

Rosaria Mola

Forse c'è amianto nel sacco abbandonato nella strada vicinale Corsocavallo

Sulla strada provinciale Acquaviva - Gioia del Colle in prossimità dell'incrocio per Putignano, c'è una strada vicinale denominata Corsocavallo in cui è stato notato un sacco identificato con una R. Questi tipi di contenitori solitamente sono utilizzati per il trasporto di rifiuti speciali. Si tratterà di amianto? E chi lo ha abbandonato?



La Palazzina di piazza Garibaldi intitolata a Moisè Maldacea a pag. 6



Segnalati da Videomania via Roma 69 Acquaviva delle Fonti
www.videomania65.helloweb.eu tel 080-759 226

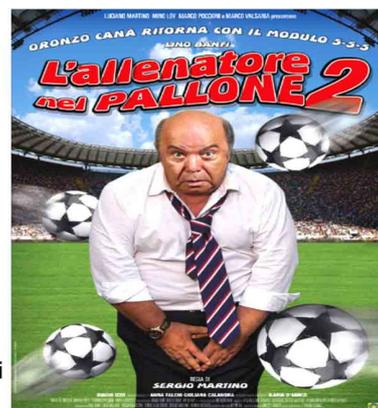


CAST:
Regia: R. LaGravenese
Interpreti: Hilary Swank, Gerard Butler,
21 Maggio 2008

TRAMA:
Una giovane vedova scopre che il suo ultimo marito le ha lasciato dieci messaggi per aiutarla ad alleviare il dolore e a ricominciare una nuova vita.

CAST:
Regia: Sergio Martino
Interpreti: Lino Banfi, Anna Falchi
21 Maggio 2008

TRAMA:
Oronzo Canà, il mitico personaggio del cult movie L'allenatore nel pallone, film ormai divenuto leggendario non solo tra gli amanti di sport, torna ad allenare



Rubata a Bitritto e Ritrovata ad Acquaviva

Nella notte tra il 12 e il 13 maggio scorsi nel comune di Bitritto veniva rubata una autovettura marca Fiat modello Uno. La stessa è stata rinvenuta, ad Acquaviva, alle ore 18:45 circa del 14 maggio u.s. da Agenti appartenenti al Comando di Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti in Via G. Barbieri nei pressi del civico 13.

Il veicolo è stato rinvenuto con il motore ed autoradio accesi e privo di chiavi, con il finestrino lato conducente abbassato e con il dispositivo di accensione e l'apertura dello sportello

lato guida forzati.

Nella serata dello stesso giorno, innanzi ai verbalizzanti agenti di polizia municipale D'Ambrosio e Tanzi, il veicolo è stato consegnato al legittimo proprietario, residente nel Comune di Bitritto, il quale ha dichiarato di aver lasciato l'auto con inserito il dispositivo blocca pedali che al momento del rinvenimento era poggiato sul pianale lato passeggero anteriore e di non aver ritrovato nel veicolo la scorta delle lampade, il bullone di sicurezza e il triangolo.

ISPEZIONI E CONTROLLI PER POSSESSORI DI IMPIANTI TERMICI Carte a Posto entro il 31 Maggio

Stufe, caminetti, radiatori e scaldabagni non avranno più vita facile. E' stato stabilito, attraverso un Decreto Legge, che "tutti i possessori di impianti termici destinati alla climatizzazione estiva o invernale, per tramite del proprio manutentore, devono trasmettere alla Provincia di Bari Servizio Tributi Sezione Impianti Termici, il rapporto di controllo tecnico, completo della verifica di combustione". Infatti, la manutenzione periodica degli impianti termici, eseguita da operatori esperti, è obbligatoria per legge e consente di ridurre i rischi di incidenti, di diminuire i consumi e i costi di esercizio, di contenere l'inquinamento e tutelare l'ambiente. La manutenzione dell'impianto termico deve comunque essere effettuata obbligatoriamente e regolarmente da un tecnico o da un'impresa che abbia capacità tecnica e che sia abilitata a svolgere tale servizio. Tutto questo entro e non oltre il 31 maggio c.m., altrimenti verranno applicate

sanzioni da parte dell'ufficio preposto. Dopo le nuove disposizioni legislative intervenute con il D. Lgs. 192/2005 e con il D. Lgs. 311/2006 e del conseguente regolamento regionale n. 24 del 27 settembre 2007, la Provincia di Bari è tenuta ad effettuare, nei Comuni con meno di 40.000 abitanti, i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato degli impianti, con onere a carico degli utenti, avviando la nuova campagna di controllo. Con Delibera n. 2 del 13 febbraio 2008, il Consiglio della Provincia di Bari ha approvato il "Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sul rendimento di combustione e sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici".

Gli utenti devono, pertanto, far controllare i propri impianti e versare, alla Provincia di Bari, una somma proporzionata al consumo del proprio impianto; con potenza inferiore a 35 KW, euro 15.00 tramite l'applicazione di un bollino verde

da parte del manutentore; per impianti con potenza superiore o uguale a 35 KW e inferiore a 116 KW, la somma da versare è di euro 90.00; 120.00 euro, invece se si superano i 350 KW. La Provincia, una volta ottenuta tutta la documentazione richiesta, provvederà ai controlli. Le ispezioni saranno effettuate previo avviso all'utente, mediante comunicazione scritta nella quale è indicata la data e l'ora della visita, recapitato almeno 30 giorni prima della data dell'ispezione.

Qualora a seguito degli accertamenti, risulti che l'impianto non è conforme a quanto previsto dal D.P.R. 412/93, l'utente sarà formalmente invitato al ripristino delle condizioni di legge e a successive sanzioni.

Pertanto, chi non avesse ancora provveduto alla regolarizzazione degli impianti è bene che lo faccia.

Per tutte le altre informazioni, delucidazioni e per la modulistica: "www.provincia.ba.it".

PATTI CHIARI COLLABORAZIONE LUNGA

Ritardi ingiustificati, costi che lievitano, riparazioni riuscite male, impianti non fatti a regola d'arte. Mai darsi per vinti: esistono modi per difendersi. Anche in mancanza di accordi scritti. Parliamo nello specifico di "vizi di impianto". Supponiamo che il Sig. Rossi abbia fatto eseguire un intervento di manutenzione straordinaria all'impianto della propria abitazione da un elettricista in pensione, che gli ha assicurato che la certificazione sarebbe stata rilasciata da un suo collega

in attività. Completato il lavoro e pagata la prestazione, però il collega non ha emesso la certificazione poiché l'impianto non è risultato a norma. Per la conformità si sarebbe dovuta fare una modifica. Il primo elettricista inoltre ha preteso un pagamento extra per l'intervento di adeguamento, secondo lui non compreso nel lavoro precedente. L'elettricista si sbaglia perché il lavoro andava svolto a regola d'arte fin dall'inizio e non può pretendere un supplemento di denaro per le modifiche. Tuttavia i termini per contestare il lavoro mal eseguito non

sono di due mesi, come nel caso in cui l'artigiano consegni un prodotto. Essendo il rifacimento dell'impianto una prestazione di servizio, a regolarlo intervengono le norme sul contratto d'opera. Quindi la contestazione va fatta entro 8 giorni e anche la durata della garanzia è inferiore: solo un anno. Tutti i difetti che si possono notare facilmente vanno contestati immediatamente, in quanto "vizi evidenti". Quando il difetto non è immediatamente individuabile si parla di "vizio occulto" e la contestazione va fatta entro otto giorni. *Soldi e diritti, n. 97 novembre 2007



Pizzeria Rosticceria La Muraglia

Prenotazioni Polli
Servizi a Domicilio
Servizio Buffet

Estramurale Pozzo Zuccaro, 58
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
Telefono: 080 7 6 1 5 7 9



Le Notizie e le Immagini
della Tua Città sul sito
www.telemajg.com

L'arte del giardino

Le rose sono sempre di moda. Si possono coltivare sia in giardino sia sul balcone sia in casa, l'importante è scegliere quelle che meglio si adattano alle diverse condizioni.

Le rose trovano il loro posto sul balcone accanto a gerani e petunie. I loro vasi devono essere più profondi che larghi e rapportati alla chioma:

- per una rosa miniatura (alt. 20-30 cm) occorre un vaso profondo 20 cm;
- per una rosa floribunda (alt. 50-60 cm) serve un vaso profondo 30 cm;
- per l'alberello (alt. del fusto 60 cm) o per rosa sarmentosa (alt. 2 metri e più) è necessario un vaso profondo almeno 35 cm. Le rose in vaso richiedono molta

TEMPO DI ROSE

acqua: se d'inverno è sufficiente bagnarle solo quanto basta per non fare seccare totalmente il terriccio, d'estate si deve innaffiarle anche ogni giorno. I contenitori debbono possedere un buon drenaggio e molto humus. Le rose in vaso si sviluppano bene e facilmente; inoltre essendo mobili, possono essere situate, di volta in volta, in punti dalle condizioni più favorevoli o in quelli in cui si vuole far risaltare maggiormente l'effetto decorativo. Le rose si possono coltivare anche in casa, richiedono luminosità diffusa e terriccio appena umido. Nelle varietà ricadenti, le foglie meno esposte alla luce hanno la tendenza ad ingiallire: vanno eliminate subito perché

Rubrica a cura di Milena Masiello

possono essere causa di malattia. Soprattutto se il vaso è vicino ad una finestra che aprite spesso, tenete pronti gli anti-parassitari contro i grandi nemici delle rose: afidi e cocciniglia, che si insinuano in casa dall'esterno.

Ricordate che tutti i vostri sforzi nella cura dello spazio verde saranno sempre ripagati ed è bello mettersi in gioco confrontandosi con altri amatori del verde. Per questo è nato il concorso "Spazi in Fiore". Le iscrizioni sono aperte presso tutti i fioristi e presso il club "Itinerari" sito in piazza Garibaldi n. 59 ad Acquaviva.

Mettiamo in gara i nostri terrazzi, balconi e atri.

GUIDA 2008 PROGRAMMA "GIOVENTU' IN AZIONE"

La Commissione Europea ha pubblicato la Guida quale documento indispensabile per la presentazione di progetti inerenti le azioni del programma che non vengono attuate attraverso appositi inviti a presentare proposte. La Guida si riferisce alle seguenti azioni e sottoazioni del programma: Gioventù per l'Europa; Servizio volontario europeo; Gioventù nel mondo; Sistemi di sostegno alle gioventù; Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù.

Priorità tematiche per il 2008: il 2008 Anno europeo del dialogo interculturale; la lotta contro la violenza nei confronti delle donne; lo sport come strumento per la promozione della cittadinanza attiva e dell'integrazione sociale dei giovani; la promozione di stili di vita salutari attraverso l'attività fisica, compreso lo sport; la preparazione del 2009 Anno europeo dell'innovazione, della creatività e delle elezioni del Parlamento europeo.

La guida stabilisce le scadenze annuali per la presentazione dei progetti da selezionare a livello nazionale ed internazionale.

INFO: www.gioventuinazione.it; ec.europa.eu/youth/index_en.html

Venerdì 23 maggio

ore 18.30

Sala Conferenze

Acquaviva delle Fonti

Presentazione del libro

"Io, la seconda figlia.

Storia semiseria di una primadonna'

di Tiziana Schiavarelli

Interviene l'autrice

NECROLOGI**MARIO BRUNO**

Il rito funebre è stato celebrato il

13 maggio 2008 nella

Chiesa San Francesco

MARIA GIORGIO**in RUSCIGNO**

Il rito funebre è stato celebrato il

14 maggio 2008 nella

Chiesa Sacro Cuore

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540 - cellulare 3939331170

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno III n. 29 - Settimana dal 19 al 25 maggio 2008

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie: Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: A.S.D. Fitness Center, Giuseppe Cassano, Marilena Chimienti, Giovanni De Bellis, Roberta Genghi, Donato Lucarelli, Scuola Media Lucarelli, Giuseppe Magnifico, Claudio Maiulli, Milena Masiello, Anna Maria Quatraro, Angela Rita Radogna, Vito Radogna, Mariangela Santamaria, Marilda Tria.

Presso Stazione di Servizio

**Via Sanniciale
Acquaviva delle Fonti**

**CARBURANTI - BAR
LAVAGGIO AUTO
IMPIANTO GPL**

DISTRIBUTORI CARBURANTI**TURNO FESTIVO**

25 maggio: Esso Via Bari

FARMACIE**TURNI FESTIVI**

24 maggio: Vitola - Marsico

25 maggio: Vitola

EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Il Gruppo del Partito Democratico di Acquaviva ha presentato alla cittadinanza una serie di emendamenti al bilancio di previsione:

- Gli **Asili Nido** e l'Assistenza agli Anziani, per le popolazioni del Mezzogiorno sono un gap notevole rispetto al resto dell'Italia. Lo stato ha istituito cospicui Bonus per le Regioni che riducono il divario di questi servizi. La Regione Puglia ha pubblicato in questi giorni un bando per gli asili nido. Nel nostro comune, quello esistente non soddisfa interamente la domanda tant'è che le domande respinte sono più di quelle accolte di qui l'esigenza di potenziare il servizio. Si propone di aumentare la spesa ai capitoli 1.01 01 01 di 74.960,00 Euro; e il capitolo 1.01 01 02 di 2.000,00 Euro prelevano la somma di 76.960,00 Euro dalle spese correnti con codice 1 01 01 03.
- L'istituzione del **Difensore Civico** nel nostro comune è stato un impegno elettorale sia del CS che del CD. Tale Istituto oltre a consentire ai cittadini di avere risposte certe e immediate su moltissime materie, consentirebbe un risparmio per le spese per liti che nel nostro comune ha raggiunto somme stratosferiche. Pertanto si propone di rimpinguare i capitoli: 1 01 01 02 di 18.000,00 Euro, prelevando una somma di pari importo dal capitolo 1 01 01 03;
- Il degrado nel campo della **cultura** che investe anche i piccoli comuni è evidente di qui l'esigenza di investire, con la collaborazione delle scuole e delle associazioni culturali che per capacità e professionalità hanno le competenze per svolgere iniziative nel settore, di rimpinguare il capitolo 1 05 02 05 di 6.000 Euro prelevandoli dal summenzionato capitolo 1 01 01 03;
- Meritevoli sono le iniziative che le numerose **associazioni sportive** presenti nel nostro

territorio svolgono e che hanno l'obiettivo di sviluppare lo sport nel tempo libero sia per i ragazzi che per gli adulti. Molto spesso le associazioni non hanno fondi sufficienti per far fronte alle spese e che comunque sopprimono a carenze della pubblica amministrazione per questo riteniamo indispensabile un congruo finanziamento delle attività sportive e si propone l'aumento del capitolo 1 06 03 05 di 5.000,00 Euro prelevabili dal capitolo 1 01 02 03.

- Nei mesi estivi, non tutti gli abitanti acquavivesi hanno la possibilità di permettersi una vacanza e per molti cittadini poter trascorrere alcune serate con un **sano divertimento di carattere culturale, sportivo e ricreativo** può ovviare al clima di isolamento oltre a consentire una maggiore socializzazione del tempo libero. Un programma di manifestazioni necessitano di discrete risorse per questo proponiamo un aumento del capitolo 1 07 02 05 di 10.000 Euro da prelevare dal corrispondente capitolo 1.01 02 03;

- La popolazione acquavivese così come avviene in tutta la penisola, si sta invecchiando, gli anziani soli sono in continuo aumento; riteniamo che il servizio di **Assistenza Domiciliare** vada potenziato aumentando sia le ore da dedicare al singolo sia aumentando il numero dei fruitori, per questo proponiamo l'aumento del capitolo 1 10 04 05 di 8.000,00 Euro da prelevare dal capitolo 1 01 02 03;

- **L'agricoltura** nel nostro comune, nonostante le trasformazioni del territorio, rappresenta una importante componente del reddito procapite. Proprio a causa della parcellizzazione del territorio agricolo, gli addetti nel settore sono moltissimi. L'Amministrazione per favorire lo sviluppo del settore deve mettere a disposizione degli imprenditori, professionalità

capaci di dare consigli e suggerimenti sia per quanto riguarda il reperimento di risorse economiche comunitarie e regionali, sia per suggerire metodi e lavorazioni per valorizzare i prodotti tipici locali. Per questo si propone la costituzione di uno **"Sportello Unico" per le imprese agricole** costituito da un partenariato formato da esperti e associazioni di categorie. Per tale obiettivo proponiamo l'aumento del capitolo 1 11 07 01 di 4.000 Euro prelevabili dal capitolo 1 01 02 03;

- Nel recente passato il comune si è dotato di un regolamento che oltre a soddisfare alcune esigenze di carattere economico per i cittadini indigenti attraverso l'utilizzo in lavori **"socialmente utili"**, consentisse anche agli anziani, un effettivo e utile inserimento nel tessuto produttivo e che assicurasse un presidio cittadino nei luoghi pubblici per diminuire il fenomeno, molto diffuso, del vandalismo e anche un minimo di sicurezza ai bambini e agli anziani. Per questo si propone l'aumento del capitolo 1 10 04 03 di 10.000,00 Euro da prelevare dal capitolo 1 01 02 03;
- La Regione premia le amministrazioni comunali che concorrono alla spesa per **l'integrazione del canone ai sensi della Legge 431/98**. Le domande ogni anno aumentano perché l'obiettivo della Legge era quello di far emergere le locazioni a nero e questo ha consentito sia all'amministrazione centrale che alle Amministrazioni locali di avere più risorse (incremento dell'addizionale comunale e Regionale). Di qui l'esigenza di prevedere la compartecipazione del comune attraverso l'aumento del capitolo 1 10 04 05 di 7.000,00 Euro prelevandoli dal capitolo 1 01 02 03.

Gruppo Democratico Acquaviva

Di seguito due comunicati del Sindaco di Acquaviva delle Fonti Francesco Pistilli pervenuti alla nostra redazione il 15 maggio - aventi come oggetto il canone di locazione 2006

OGGETTO: Protesta mancata assegnazione fondi per integrazione canone di locazione

Esprimo viva protesta per la mancata assegnazione a questo comune, a tutt'oggi da parte della Regione Puglia della somma di Euro 159.063,00 ai sensi della legge 431/98 da erogare ai cittadini di Acquaviva aventi diritto che minacciano serie iniziative di ribellione.

OGGETTO: Pagamento integrazione canone di locazione agli aventi diritto Annualità 2006

Vi sarò particolarmente grato se vogliate dare notizie che a seguito delle mie insistenti proteste presso gli organi Regionali, questa mattina mi hanno informato che a giorni devono accreditare al Comune la somma di €159.063,00 per il pagamento dell'integrazione del contributo del canone di locazione dell'annualità 2006.

La Ripartizione dei servizi Sociali ha già adottato la determinazione n. 361 del 09.05.2008 di liquidazione dei contributi agli aventi diritto.

Non appena, di fatto, saranno accreditati i finanziamenti predetti, l'Ufficio di Ragioneria emetterà il mandato di pagamento agli aventi diritto che sarà mia cura comunicarlo.

Vi ringrazio per la collaborazione e l'occasione mi è molto gradita per porgervi distinti saluti.



E' il nuovo Operatore Postale Privato presente sull'intero territorio nazionale con una rete di agenzie che operano in base a licenza individuale del Ministero delle Comunicazioni e che erogano servizi equiparati a quelli delle Poste Italiane.

PIU' SERVIZI, MENO COSTI SPEDIRE CON NOI CONVIENE (Raccomandate, Racc.te A/R Posta Proritaria, Pacchi)

TELEFONATE PER IL RITIRO DELLA CORRISPONDENZA A DOMICILIO GRATUITO (Per possessori di partita iva)

ACQUAVIVA in Via Don Minzoni, 34 - Tel.080.768756 - Cell. 338 2941022

ULTIMA SETTIMANA DI LEZIONE PER L'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI ACQUAVIVA

Il nono anno accademico iniziato il 22 ottobre 2007 conclude quindi l'attività e nella settimana che va dal 17 al 24 maggio vede una serie di manifestazioni che prevedono esposizione dei lavori dei laboratori, esibizioni delle discipline dell'area artistica e la cerimonia di chiusura il 23 maggio, seguita subito dopo (il 24) dalla Festa dell'Arrivederci presso il Garden degli Ulivi. Un periodo di grandi emozioni, questo per i corsisti! Si può parlare di adrenalina? Sì, perché esibirsi come è stato il 29 aprile nella Rassegna dei Cori UTE presso la Fiera del Levante ha procurato non pochi bat-

ticuore. Le Rassegne continueranno: è un Progetto in rete. Appuntamento il 27 presso l'Auditorium della Guardia di Finanza di Bari per l'incontro delle "Danze del Mediterraneo" e il 30 presso l'Oratorio "Don Bosco" di Modugno per la Rassegna di musica strumentale. Buono il risultato del Laboratorio di pittura al Concorso di Creatività di Rutigliano. Una specie di tournée!/? Anche nella terza età c'è il bisogno di mostrare ciò che si è realizzato, in un confronto che non è competitivo, ma produttivo e propositivo, che fa crescere e crea consapevolezza e certezze! Il 17 presso l'Oratorio "San

Domenico Savio" di Acquaviva alle ore 18,30 si è esibito il Laboratorio teatrale. Il 19 dalle ore 17,30 la mostra dei manufatti dei laboratori: quali "l'arte della paglia", "pittura", "ceramica", "arte decorativa", "danze in cerchio", "danze storiche", "balli di gruppo", "musica strumentale", "musica vocale", "fotografia". L'ingresso è libero. E poi il 24 sera tutti al Garden degli Ulivi per una serata all'insegna dello "Star bene insieme", dell'allegria, del divertimento per dirci con una vena di malinconia e gli occhi lucidi: "Arrivederci a presto!"

Marilena Chimienti



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della
Pubblica Istruzione

LA "LUCARELLI" DI ACQUAVIVA AL TOP CON IL PON FORMAZIONE

Teatro - Musica - Giornalismo - Astronomia - Lingue - Genitorialità Responsabile

Dopo quasi tre mesi dal taglio del nastro inaugurale i corsi P.O.N (Programmi Operativi Nazionali) per l'annualità 2007/2008 si sono conclusi presso la S.S.S. di 1° grado "Antonio Lucarelli". Gli interventi formativi, rivolti ad alunni e genitori dell'istituto, sono stati finanziati con il F.S.E. nell'ambito dei PON denominati "Competenze per lo Sviluppo", elaborati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Un'opportunità che l'Istituto Lucarelli ha subito colto per sviluppare e potenziare alcune competenze attraverso il coinvolgimento di esperti esterni affiancati da tutor interni. In scena è un insieme di moduli operativi interdisciplinari che hanno coagulato arti sceniche, canto ed esecuzione strumentale. Nel percorso didattico gli allievi hanno acquisito le conoscenze basilari sullo studio del personaggio

teatrale, sul movimento scenico, sul canto solista e corale ed infine sull'esecuzione in orchestra, con particolare attenzione all'elaborazione delle percussioni. Anche il laboratorio M ha visto protagonista la musica quale linguaggio primordiale, mezzo per eccellenza affinché un ragazzo possa esprimersi: attraverso linguaggi non verbali, uso del corpo e della gestualità, manifestazioni individuali e giochi di gruppo si è favorito lo sviluppo di capacità comunicative inesplorate. Suscitare interesse e curiosità verso gli astri (troppo spesso ignorati) è stato lo scopo principale del laboratorio di astronomia "Impariamo a guardare il cielo". Nel percorso didattico i ragazzi hanno mostrato crescente entusiasmo e stupore sia verso i fenomeni celesti, sia verso i corpi che popolano la galassia.

Le finalità perseguite nel percorso formativo "Notizi@mo" hanno invece stimolato la lettura dei quotidiani e la riflessione sul ruolo insostituibile dell'informazione a mezzo stampa per un approccio più personale e meditato.

Il corso "Speak and go" è stato finalizzato all'acquisizione di competenze certificate dal Trinity, uno fra i più importanti Examinations Boards (enti certificatori). "Genitorialità responsabile" è stato, infine, un percorso di formazione nato dal bisogno di potenziare le capacità educative dei genitori, per aiutarli ad affrontare con maggiore consapevolezza le tappe evolutive e i momenti di criticità, prevenendo il disagio giovanile tramite un lavoro di rete scuola-famiglia.

Scuola Media Lucarelli



Le notizie della tua città sul sito
www.telemajo.com



STUDIO
ROYAL ACADEMY OF
DANCE **DANZA**
CLASSICA e MODERNA
REGISTERED TEACHER
diretto da Paola Ronchi esaminatrice RAD

Via Berlinguer, 20
Tel. 3392359646
Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Modugno, 30
Tel. 3333921836
Santeramo in Colle (Ba)

L'edificio Comunale di Piazza Garibaldi Intitolato a Moisè Maldacea Primo Presidente della Croce Rossa di Bari

Sabato 17 maggio, la Delegazione della Croce Rossa di Acquaviva delle Fonti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha intitolato la palazzina di piazza Garibaldi a MOISÈ MALDACEA. Cercherò in breve di illustrarvi la grande meraviglia che hanno destato in me la sua vita e le sue gesta, tanto da chiedere al Sindaco, Dott. Francesco Pistilli e alla sua Amministrazione di voler prendere in esame la titolazione dell'edificio, a questo garibaldino.

Egli nacque il 16 Aprile a Foggia, ove il padre Vincenzo, di origine sorrentina, ufficiale dell'esercito borbonico, dopo aver combattuto con Gioacchino Murat e con Guglielmo Pepe, fu inviato per comandare la locale guarnigione militare. Moisè frequentò il collegio dei nobili di Parma, che aveva fama di educare bene i giovani allo studio, alla disciplina e alle armi. All'età di vent'anni si arruolò nell'esercito borbonico e, per le sue capacità, in breve tempo fu nominato gendarme di seconda classe a piedi. Dopo due anni nel 1848 si dimise e andò in Lombardia per raggiungere i giovani che si battevano per l'indipendenza italiana e si arruolò nel II Battaglione dei Volontari napoletani al servizio della Repubblica col grado di sergente. Combattè valorosamente per la difesa di Marghera, tanto che sul campo fu promosso sottotenente. Il suo valoroso comportamento meritò un attestato di encomio firmato da Daniele Manin. Si sposò con una donna di Chioggia, Olivia Penso, la cui famiglia lo sosteneva nelle sue idee patriottiche. Dopo la resa di Venezia, fu costretto a fuggire e si imbarcò su una chiatte con la moglie e una figlia, appena nata in un forte mentre si combatteva. Ma fu catturato da una nave austriaca e imprigionato a Brindisi per quattro anni e quindi esiliato. Si recò da esule in Tunisia, ove rimase fino al 1859, quando riuscì a raggiungere il Piemonte. Si arruolò nel corpo dei Cacciatori delle Alpi, comandato da Garibaldi, e combattè contro gli austriaci a Como, Varese, Rezzate, Trepponti, Laveno. Dopo la conclusione delle ostilità si recò in Emilia assieme a Garibaldi e qui organizzò un corpo di volontari, che, dopo l'annessione degli stati centrali al Piemonte, fu incorporato nell'esercito piemontese. Fu promosso tenente del IV Fanteria e nel 1860, mentre comandava la 3ª Compagnia del 46° Reggimento Brigata Reggio, si dimise col consenso del comandante

per raggiungere Genova e quindi imbarcarsi a Quarto per la spedizione dei mille. In Sicilia si distinse in modo particolare a Calatafimi, ove, in un corpo a corpo, subì la frattura multipla esposta dell'omero sinistro. Per interessamento dello stesso Garibaldi fu ricoverato nell'ospedale di Vita (Trapani), ove i sanitari temevano di dover effettuare l'amputazione, ma, per fortuna, il suo robusto fisico reagì bene e il pericolo fu scongiurato. Anzi egli, appena convalescente, volle tornare fra i garibaldini e partecipò alla battaglia di Caserta, Maddaloni, Capua e concluse la sua campagna di Sicilia sino al Volturno. Per il suo comportamento fu insignito della medaglia al valor militare e promosso maggiore. La ferita, subita a Calatafimi, gli procurò ripetutamente per tutta la vita dolori e febbre, essendosi complicata con una osteomielite.



Garibaldi lo stimò molto per il suo valore e le sue capacità organizzative: infatti lo nominò aiutante di campo e alla fine della guerra gli donò per ricordo una penna in corallo scolpito. Terminata la guerra nel 1860, passato nell'Esercito Italiano, ebbe il comando militare di Lecce e, nel 1861, fu nominato organizzatore delle Guardie Nazionali Mobili e Stabili nel territorio salentino.

Quindi fu trasferito al 5° Fanteria e nel 1864 ebbe il comando di un circondario militare in Sardegna.

Nel 1869, a 43 anni, stanco per le peripezie subite, che avevano coinvolto anche la famiglia, per le persecuzioni, per le numerose battaglie combattute e per la ferita al braccio

che gli procurava ripetutamente riacutizzazioni del processo osteomielitico, si dimise dall'esercito col grado di Tenente Colonnello, poi promosso Colonnello.

Nel 1878 si trasferì a Bari, avendo ottenuto la gestione di un botteghino del gioco del lotto, che insieme al modesto assegno che riceveva dal governo come partecipante alla spedizione dei Mille, fu l'unica fonte di sostegno per lui, la moglie e tre figlie. **Rimasto vedovo, si risposò con una signorina di Acquaviva delle Fonti (BARI), Stella Aulenti, e abitò fino alla morte in Via Abate Gimma, 198.**

Per alcuni anni fu direttore del locale carcere, allora situato nel Castello Svevo. Fu anche venerabile della loggia massonica "Cairolì" di Bari. Fu Presidente per la Puglia delle Società Reduci delle Patrie Battaglie, partecipò alla lotta per il suffragio universale come componente del relativo comitato organizzatore. Era amico dei lavoratori, e insieme all'on. Piepoli, riunì le società operaie, facendo conoscere il concetto che le ispirava. Fu nominato Regio Delegato del disciolto Municipi di Fasano ed era molto stimato dalle autorità locali e anche dal Re Umberto, che, durante una sua visita a Bari, volle conoscerlo personalmente e trattarlo con deferenza (D'Amato). Lo storico Antonio Lucarelli lo considerò uno dei migliori esponenti dell'idea liberale del Sud.

Fu nominato Presidente della Croce Rossa di Bari nel 1886, appena istituita, carica che tenne fino al 1889. In tale attività si dedicò con passione ed entusiasmo, fu infaticabile per l'organizzazione, per la diffusione dei principi della Croce Rossa in Bari e provincia. Durante la sua presidenza fu approntato nel 1899 il materiale per un Treno Ospedale di 200 posti-letto, il primo nella regione, uno fra i 13 in tutta Italia. Egli si dedicò alle opere di Croce Rossa "con costanza, efficacia ed amore, di chi ha ricevuto attestati lusinghieri di lode dal Conte della Somalia presidente del Comitato Centrale e dai nostri Sovrani"(Nitti Valentini). Fra l'altro istituì "11 Sottocomitati nella provincia di Bari, e questo per merito del Presidente di quel Comitato, Col. Moisè Maldacea, che aveva saputo crearli in una zona dove la Croce Rossa era pressochè ignorata" (Frezza). Tra questi si annovera quello di Acquaviva delle Fonti che alla sua Presidenza vedeva il Sig. Lucani Michele (agosto 1896).

Morì a Bari, nella sua abitazione, il 21 marzo del 1898. Fu sepolto nel cimitero di Bari, dove tuttora esiste la sua tomba, nella zona storica. Nella città di Foggia, dove egli era nato, fu eretto nel giardino comunale di Piazza Cavour un busto in bronzo su una colonna opera dello scultore Postiglione, il 16 giugno 1963. Un altro busto in gesso è conservato nel Museo Storico della stessa città.

Ora anche Acquaviva, con la titolazione della palazzina sita in Piazza Garibaldi ha voluto far diventare patrimonio cittadino questo garibaldino primo Presidente della Croce Rossa di Bari*

* Le notizie reperite sono di D'Amato, Nitti Valentini, Frezza, De Luca, Lucarelli.



SICUREZZA ALIMENTARE E CIBO NOSTRANO

E' allarme mondiale sul fronte della sicurezza alimentare. I prodotti in commercio, risultati pericolosi per la salute dei consumatori, sono migliaia ogni anno: dal tonno all'istamina al latte per neonati con l'Enterobacter sakazaki, dalla mozzarella di bufala alla diossina al pesce spada al mercurio, dai legumi e dal grano all'aflatossina alle fragole alle triazine, dalla ricotta di pecora con listeria alla frutta e verdura con residui di pesticidi e così via. L'elenco è lungo. Sulla base di denunce raccolte da ogni parte del mondo, è nata una banca dati on line denominata Raisff (Rapid Alert System Food and Feed) che emette settimanalmente un bollettino, consultabile su Internet digitando Raisff, delle lamentele dei consumatori. Nel 2007 il Raisff ha raccolto oltre 2900 denunce, delle quali il 20% provenienti dall'Italia. Tutta questa turbolenza nel settore alimentare, secondo alcuni analisti di sistema, ha la sua origine nell'industrializzazione e globalizzazione

di cibo e agricoltura. Con il cibo ridotto a prodotto del mercato volubile, l'agricoltura è diventata sempre più specializzata, ad alta densità di capitale e tecnologia, ed il marketing del cibo sempre più globalizzato. Queste tendenze si stanno rivelando disastrose per consumatori, coltivatori, economie locali e per l'ambiente. Per fortuna, in controtendenza a questa situazione, sta via via crescendo un movimento di sostegno ai sistemi di cibo locale. Coltivatori e consumatori si stanno orientando verso un'agricoltura su scala più ridotta, più diversificata ed ecologicamente sana. Basta, insomma, con la monocoltura su vaste aree coltivate e con l'uso massiccio di pesticidi, fertilizzanti chimici (negli ultimi anni il loro consumo è aumentato del 146%), ibridi ad alta resa e semi geneticamente modificati. Diamo maggiore fiducia ai nostri bravi contadini, olivicoltori, frutticoltori, viticoltori, ortolani, ed allevatori che,

seguendo i principi di un'agricoltura e di una zootecnia tradizionali, sono in grado di fornirci carni e cibi genuini, sani e freschi. Riappropriamoci dei prodotti di casa nostra per quanto possibile, e non solo per frutta e verdura, ma anche per i prodotti lattiero-caseari, per i legumi, per le carni. Scopriamo il piacere di fare acquisti ai nostri mercati, anzicchè negli ipermercati multinazionali, dove vengono commercializzati prodotti provenienti da tutto il mondo. La riduzione della distanza tra produttori e consumatori potrebbe essere, oltre che un sistema atto a ridurre i costi di trasporto della merce e, quindi, il prezzo di vendita al pubblico, anche il modo più strategico per determinare un fondamentale cambiamento in meglio con l'incremento del consumo dei prodotti nostrani, eccellenti per qualità, freschezza e genuinità.

Vito Radogna



CLUB FEMMINILE

"Itinerari"

LA FESTA DELLA MAMMA AL CLUB "ITINERARI"

Tra mamme, delle quali molte già nonne, per raccontarsi teneri momenti vissuti con la maternità, per ricordare le mamme che non ci sono più, per affidare a parole semplici, sentimenti di speranza dedicati ai propri figli.

Con questo intento, le socie e le amiche del Club femminile "ITINERARI" hanno voluto incontrarsi l'11 maggio per la "Festa della Mamma" e trascorrere insieme un po' del loro tempo.

La Presidente ha introdotto la serata leggendo il brano di Tolstoj "Ricordi d'infanzia", che ha suscitato emozioni legate a ricordi personali e al rapporto straordinario che unisce un bambino alla sua mamma, a sensazioni irripetibili di dolcezza, a frasi d'amore che non sempre siamo capaci di dire a chi ci vuole bene.

Per sottolineare l'unicità dell'amore di una madre e dell'amore per una madre, alcune socie hanno letto brani di letteratura e citazioni famose.

Chi non ricorda la celebre frase: "Haec ornamenta sunt mea" che Cornelia, la madre dei Gracchi, disse riferendosi ai suoi figli? E con le parole di Erich Fromm: "La relazione madre-bambino è paradossale e, in certo senso, tragica. Essa presuppone l'amore più intenso da parte della madre, e tuttavia proprio questo amore deve aiutare il bambino ad allontanarsi da lei per diventare completamente indipendente", abbiamo condiviso il valore della vita e lo spirito di abnegazione che caratterizza l'esistenza femminile. Non è mancata la musicalità di brevi testi in lingua inglese, sapientemente letti e tradotti. La serata si è conclusa con un omaggio a tutte le presenti che riportava alcuni versi di J.R. Jimenez:

*"Facendo un paragone, madre, ti dico
che tu sei come il mare; che sebbene le onde
dei tuoi anni si cambino e ti mutino,
tu sei sempre la stessa
di fronte alla mia anima".*

Come spesso accade nel nostro Club, accomunate dalla voglia di parlare di un argomento o di una problematica, ci siamo ritrovate a rivivere e a socializzare forti esperienze, spesso con un leggero tremore nella voce.

Anna Maria Quatraro



Soc. Coop. Soc. a r.l.

SERVIZIO TAXI SOCIALE

- ★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
- ★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

La Soddifazione del Vescovo - La Contentezza dei Giovani

Mons. Mario Paciello Vescovo della Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti ha inviato una lettera, all'amministrazione dell'Ospedale Miulli, riferendosi all'incontro diocesano dei giovani che si è svolto lo scorso 12 aprile presso la struttura ospedaliera:

"Carissimo don Mimmo, a nome mio personale, del servizio di Pastorale Giovanile e di tutti i giovani che hanno partecipato alla **giornata della gioventù**, desidero esprimere un grande ringraziamento a te, alla Direzione Sanitaria e Amministrativa e a tutti i Dipendenti che si sono messi a totale disposizione. Abbiamo apprezzato la grande disponibilità, la cordiale accoglienza e la gioiosa gratuità.

I giovani sono rimasti molto contenti per la testimonianza ricevuta e l'esperienza fatta.

Il Signore ricolmi l'Ente e le Persone delle sue divine benedizioni.

Al ringraziamento globale a te e alla Direzione Sanitaria e Amministrativa, mi

sembra doveroso aggiungere una menzione dettagliata delle persone e delle Ditte che si sono particolarmente prodigate per



l'ottima riuscita della manifestazione, e ringraziarle in modo specifico. Essi sono:

- La Società Geser
- La Società Hopitecna
- La Società Hopipark
- La Società Hipakoè
- La Ditta di Picicci Vito
- L'Assessore alla Polizia Municipale
- Il Comandante della Stazione Carabinieri
- Il Sig. Briguglio Rosario
- Il Personale dell'Ufficio Informazioni
- La U.O.C dei Servizi Economali
- TeleMaj
- Tutti coloro che hanno collaborato, o accettato e condiviso il "momento diverso" per l'attività ordinaria dell'Ospedale. A tutti la mia più viva e profonda gratitudine".

UNA REALTA' NON SEMPRE CONOSCIUTA ... LA DISLESSIA

Uno studente italiano su cinque incontra nella sua carriera scolastica un momento di particolare difficoltà tale da richiedere l'aiuto da parte di un esperto.

Si sente sempre più parlare di dislessia e di discalculia come di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) legati alla lettura e al calcolo: si stima, infatti, che circa il 4% della popolazione scolastica delle scuole elementari è interessata da questo disturbo.

Per questo, data l'alta incidenza, l'Associazione Laicale Sacro Cuore ha costituito un **Laboratorio per la Dislessia** (integrato all'interno del progetto di Servizio Civile Volontario) che oltre ad aiutare i bambini dislessici nei compiti a casa, si pone come punto di riferimento per le famiglie.

L'ente ha inoltre stipulato un protocollo d'intesa con le scuole acquavivesi al fine di realizzare interventi che mirino alla formazione integrale degli utenti, al loro sostegno psicologico, nonché alla pre-

venzione di fenomeni di dispersione scolastica e di devianza, il tutto coordinato dal Dott. Lauria, psicologo dell'ASL BA/3 e responsabile dell'ambulatorio per la Dislessia.

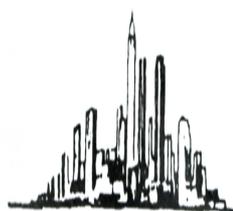
Certo, se queste iniziative fossero supportate legislativamente, gli interventi sarebbero molto più specifici ed idonei. Occorre in primis modificare l'approccio al problema da parte degli insegnanti che devono riconoscerlo ed intervenire nel modo più appropriato come consigliato nella Circolare Ministeriale Prot. n°4099/A/4 del 5/10/2004 nella quale si raccomanda agli stessi di utilizzare strumenti compensativi e dispensativi che agevolino l'apprendimento dei bambini dislessici e di applicare con loro una valutazione specifica in tutte le fasi del percorso scolastico.

Un passo avanti, poi, è stato compiuto il 20/6/2007 quando, dopo essere passato al vaglio di diverse commissioni del Senato, è stato approvato il DDL sulle

"Nuove norme in materia di difficoltà specifiche di apprendimento" presentato dalla Senatrice Vittoria Franco e già in precedenza proposto dai Senatori Cusumano e Barbato.

Innanzitutto si specifica che i DSA non rientrano in alcun modo nelle categorie dell'handicap; vengono messi a punto percorsi di diagnosi precoce e di riabilitazione adeguata; viene espressa la necessità di effettuare screening precoci presso le scuole; vengono stabilite le misure educative e didattiche di supporto da adottare, oltre che forme di verifica e valutazione più adeguate a loro. Speriamo che tutto ciò non rimanga pura utopia, ma venga al più presto approvato anche alla Camera, così da dar voce a quanti, etichettati come svogliati e poco attenti, in realtà nascondono un problema non sempre conosciuto e valutato con la giusta importanza!

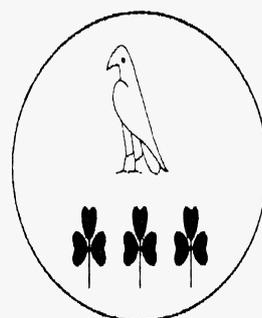
Mariangela Santamaria



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



CODACONS

Associazione a tutela e
difesa dei consumatori

martedì e giovedì

dalle ore 17:30 alle ore 19

Piazza Kolbe

Acquaviva delle Fonti

3CIENTO INUTILE PARODIA USA E GETTA

Come purtroppo ogni anno accade, arriva dagli Stati Uniti la solita e inutile parodia di film di successo. Preso di mira dagli autori di Hot Movie questa volta è *300*. Dopo un inizio che sembrava portare sulla buona strada, ci accorgiamo presto che invece sarà il solito pasticcio cinematografico usa e getta.

Il voler a tutti i costi far ridere con battute già viste migliaia di volte e soprattutto di cattivo gusto con un alto tasso di volgarità rende la visione alquanto fastidiosa. I bambini "scartati" hanno le sem-

bianze di Shrek, mentre quelli buoni sono già dotati di addominali da culturista. I prodi guerrieri che non sono 300 si comportano come tante "checche" e le battaglie con gli spartani si risolvono con gare da ballo. Il tutto condito da siparietti sulle disavventure delle star che riempiono le pagine del gossip: Britney Spears alle prese con un taglio di capelli poco fortunato o le vicissitudini erotiche di Paris Hilton. Il film pecca sui punti fondamentali su cui una pellicola di questo genere dovrebbe basarsi, qualche battuta

riuscita, un paio di situazioni simpatiche e una sceneggiatura non diciamo originale, ma per lo meno non banale. *3ciento* non mostra nulla di tutto questo. I primi giorni di programmazione hanno premiato la pellicola ma poi il passaparola ha fatto giustizia. Gli incassi sono notevolmente calati e *3ciento* è scivolato via dalla top ten dei migliori incassi. A giorni arrivano altri titoli parodia, speriamo che la fantasia degli sceneggiatori abbia partorito qualcosa di meglio.

Claudio Maiulli

LA RITIRATA IERI ED OGGI

Nicolino era un giovanotto che aveva superato da poco i vent'anni; la sua famiglia possedeva case e terreni, allora essenziale fonte di produzione e di vita. Le sue condizioni economiche, pertanto, erano più che soddisfacenti.

Particolarmente contente del figlio la madre, che talvolta diceva:

-Quanto è buono, quanto è bravo il mio Nicolino!

Ma in questa affermazione non era completamente d'accordo il padre, perché, se era vero che il giovanotto lo aiutava nel lavoro dei campi, era anche vero che soleva giocare a carte e spesso tardi rincasava.

E ribatteva la madre:

- Che male c'è se la sera si ritira tardi e se si trattiene con gli amici? Che c'è di male se fa qualche partita a tressette? Adesso che è giovane si può, si deve divertire; se si sposa, gli sarà ancora possibile? Avvenne che a Nicolino cominciò a girare la testa per una bella fanciulla del paese, chiamata Nicoletta.

Ma a quei tempi i giovanotti potevano vedere la fanciulla, cui avevano messo gli occhi addosso, dietro i vetri della finestra, potevano incontrarla quando, ben scortata, usciva di casa per andare a messa e per

partecipare alle feste popolari.

Non avveniva quello che oggi avviene; oggi, in tempi di libera uscita, i giovani dispongono di motociclette ed automobili e sono liberi di partire per luoghi vicini e lontani. E una volta partiti, chi li va a pescare?

Ai tempi di Nicolino erano i genitori che cercavano di assecondare le aspirazioni sentimentali dei figli. Se al loro giovanotto la testa girava, provvedevano ad inviare a casa della ragazza un "ambasciatore", perché comunicasse ai genitori il "giramento di testa".

Ricevuta l' "ambasciata", il padre di Nicoletta disse che nulla poteva rispondere; era necessario assumere informazioni sull'aspirante e sulla sua famiglia e che erano necessari per lo meno una ventina di giorni per una certa risposta. Dopo alcune settimane, tornato per la risposta, l' "ambasciatore" si sentì dire: -Abbiamo assunte le necessarie informazioni. Nulla da osservare sulla famiglia ma non mancano riserve sul giovanotto. Abbiamo saputo, infatti, che il "signorino" gioca a carte e si ritira tardi la sera. E il gioco a carte talvolta è pericoloso, può portare alla rovina della famiglia. Concluse che trattative erano possibili a condizioni che il giovanotto si impegnasse ad abbandonare il gioco delle carte ed a ritirarsi la sera all'ora giusta.

Nicolino accettò in pieno le condizioni poste da Nicoletta e dai suoi genitori e, pertanto, le due famiglie cominciarono ad incontrarsi, per stabilire tempi e modi del "parlamento", come allora si chiamava il fidanzamento ufficiale.

Al "parlamento" seguirono le nozze e Nicolino e Nicoletta furono sposi. Per alcuni mesi tutto andò a gonfie vele. Preciso Nicolino nel ritirarsi; spesso preferiva restare in casa, vicino alla cara mogliettina.

Ma cambiano le situazioni.

E avvenne che Nicolino si sentiva dire dagli amici:

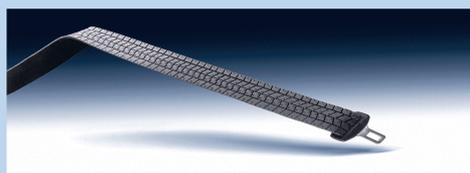
- Sei diventato schiavo di tua moglie! Ti impone anche l'ora della ritirata! Ma che razza di uomo sei. Capisci o non capisci, che chi deve comandare in casa è l'uomo e che l'òmene è sèmbè iòmene? Continuando i richiami degli amici, capì Nicolino che doveva comportarsi da uomo e di tanto in tanto tardi rincasava. Nicoletta lasciò correre; un poco di tolleranza doveva ritenersi possibile, forse anche necessaria.

Ma quando il ritardo, oltre che frequente, cominciò ad aumentare, Nicolino con buone parole fu richiamato all'osservanza dei patti liberamente accettati. Altrimenti...

Giuseppe Cassano

(segue nel prossimo numero)

La tua sicurezza dipende anche dai pneumatici.



Volkswagen raccomanda  Castrol



Riportiamo la vostra Volkswagen in perfetta forma.

Servizio Ritiro e Riconsegna. Prendete pure altri impegni.



Piella Auto

Service Partner Tel.: 080 3037401 Santeramo in Colle (Ba)

Service - Vendita Ricambi - Servizio Pneumatici

Vettura Sostitutiva - Ritiro e Riconsegna - Soccorso Stradale



TUTTO DA DECIDERE IL FUTURO DI MISTER MARTINO

"Sono un uomo di Lenoci, resto a sua disposizione"

Nella storia dell'Acquaviva Calcio entra anche Antonio Martino, artefice della salvezza.

L'uomo di fiducia del presidente Lenoci è il ritratto della felicità.

"I ragazzi hanno fatto un'impresa grandiosa - racconta Martino - non era facile centrare l'obiettivo salvezza. Li ringrazio di cuore perché nel momento in cui potevamo sprofondare, hanno tirato fuori il meglio di sé. Anche nell'ultima gara abbiamo sofferto sul campo, e penso che non ci abbia regalato niente nessuno: è stata una stagione difficilissima ma bellissima. Divido questa salvezza con tutta la dirigenza (per me è un onore allenare questa società), con i ragazzi, che mi

hanno aiutato molto. Nel momento del bisogno ho fatto il tecnico, senza pensare al cuore. L'allenatore deve scegliere e poi eventualmente spiegare. Ho sempre scelto nell'interesse della salvezza, mai per altri motivi".

Martino spiega la svolta dopo Castellana: "Dopo quella partita è nata l'Acquaviva della salvezza, guardandoci negli occhi, abbiamo tirato fuori tutto quello che avevamo dentro: orgoglio, carattere, forza di gruppo e quella umile determinazione, giornata dopo giornata. E' stato un campionato in cui purtroppo è successo di tutto, con tante cose storte che non sarebbero dovute accadere. Molti tifosi sono delusi? E' comprensibile, ma

sappiano che io lo sono più di tutti". IL FUTURO? Sul prossimo anno Martino non si sbilancia: "Sono un uomo di Lenoci. Resto a disposizione della società. E' giusto che il Presidente con la Dirigenza tutta si prenda una pausa di riflessione prima di decidere. Speriamo, per il prossimo futuro, di rivivere tutti i momenti più esaltanti di tutta la stagione e di evitare quelli sportivamente più dolorosi.

Spero in un progetto di alti livelli, e magari migliorare ancora. Acquaviva merita categorie superiori. Andrebbe bene anche il fascino dell'eccellenza, una motivazione in più per riprovarci".

Giovanni De Bellis

IL PICCOLO GRANDE CAMPIONE HA FATTO IL BIS!!!!!!

Il KARATE della Fitness Center continua a vincere!!!!!!!!!!!!!! E' consuetudine leggere notizie d'eventi sportivi, ma leggere notizie che evidenziano risultati eclatanti di atleti acquavivesi, rende la lettura più interessante. Specialmente quando l'atleta in questione è di piccola età, perché spesso i piccoli, con il loro entusiasmo e determinazione, sono da esempio per i grandi. Non a caso tra gli atleti della Fitness Center, emerge ancora un talento con le caratteristiche da campione, è il piccolo ma grande atleta Mastrorocco Felice, dell'equipe dei karateka del M° Giovanni De Paola (tecnico della A.S.D. Fitness Center), che negli ultimi impegni sportivi, sia domenica 20 aprile 2008, presso il palazzetto dello sport "TURSPORT" di S. Vito (TA), 3° Memorial Regionale di Karate "Pino Pozzessere", che il 04 maggio 2008 - 7° Memorial Regionale di Karate "SOKE M° Pino De Ronzi" svoltosi nella stessa struttura sportiva, eventi organizzati entrambi dagli organismi federali sportivi C.O.N.I.



"F.I.J.L.K.A.M. e C.S.E.N., con la massiccia partecipazione di più di cinquecento atleti, ancora una volta ha sbalordito per la sua bravura, prevalendo in entrambe le competizioni sui numerosissimi partecipanti della sua categoria, sottoponendosi all'imparziale giudizio dei giudici delle due Federazioni. E' salito sul gradino più alto del podio ripetutamente (FACENDO IL BIS !!!!!), dando l'indubbia conferma delle sue qualità di neo campione.

Le prospettive future sono tante e sicuramente per "FELICE", gli riserveranno tante belle soddisfazioni, pertanto non si può che augurargli un grande in bocca al lupo !!!!!!!

Anche gli altri componenti della nostra squadra: Bellomo Giuseppe, Luisi Domenico, Porreca Giulia, Vegini Maria Serena, Cafaro Giuseppe, Lacalamita Antonio, Natale Giuseppe, Milano Federica, Barile Nicola, Avezzano Davide e dulcis in fundo Catella Massimo (il veterano della squadra), si sono distinti nelle loro rispettive categorie, pur dovendo riconoscere la differenza di superiorità tecnica degli avversari e il giudizio arbitrale di giudici Federali F.I.J.L.K.A.M. e C.S.E.N.. Il 2008 ci riserva ancora tanti impegni sportivi nelle diverse discipline che si praticano presso la Fitness Center, ci auguriamo di poter dare ancora notizie di lodevoli risultati ...

A.S.D. Fitness Center



Per la tua Pubblicità
Su questo Settimanale
Punto Comunicazione S.r.l.
Telefono 33 1 7 3 2 5 6 0 1
**Promuovi la tua attività
con soli 25 Euro**



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale delle Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

E TU COME LA PENSI? Spazio dedicato alle opinioni dei lettori.

Cari lettori de L'eco nel numero di questa settimana riportiamo le opinioni di quanti di voi hanno riposto agli "input" che vi abbiamo mandato negli scorsi numeri de L'Eco. Vi avevamo chiesto infatti di dirci la vostra opinione riguardo al problema del bullismo e delle "bravate giovanili" (settimana 28-04/04-05 08) i cui responsabili finiscono quasi sempre per non essere puniti o comunque con lo scontare pene poco severe.

Spett.le Eco,

scrivo per dire la mia sulla **questione del bullismo e delle pene severe e non.**

Sono una mamma come tante altre, che cerca in ogni modo - anche se non sempre è facile - di seguire i propri figli, un maschietto e una femminuccia (entrambi frequentano la scuola media), nella scelta delle amicizie, nel rendimento scolastico, nei problemi di tutti i giorni insomma. Sentendo le notizie di cronaca sui giornali e in televisione sui casi di bullismo, come quello di cui avete parlato anche voi nel numero 26 del 28 aprile scorso e cioè dei quattro minorenni che hanno realizzato un film hard di una loro compagna e sono stati condannati ad operare per nove mesi in strutture di volontariato, ho quasi paura di mandare i miei figli a scuola. Spesso sono proprio loro che mi raccontano di episodi di bullismo che si verificano nella loro scuola, certo non così gravi ma comunque allarmanti. Io non penso che servano pene più severe, penso invece che i genitori in primis debbano ascoltare e seguire di più i propri figli, soprattutto se si trovano in una fase critica come quella adolescenziale...troppo spesso si delega tutto alla scuola e agli insegnanti, che quasi sempre divengono capri espiatori quando in realtà la colpa è delle famiglie praticamente inesistenti. Grazie.

Una mamma che cerca di fare la mamma

La nostra redazione ha ricevuto diverse segnalazioni di utenti a proposito di quanto è accaduto presso gli uffici postali di Acquaviva delle Fonti nel corso della scorsa settimana; nello specifico gli "sfoghi" riguardano le lunghe file (che comportano un tempo di attesa uguale e superiore ai 15 minuti) che si creano agli uffici postali di Acquaviva in occasione del cambio di turno dei dipendenti, quando alcuni sportelli restano scoperti. In particolare ci hanno segnalato che la scorsa settimana alle 13.50 circa **un utente ha dovuto aspettare per un tempo superiore ai 15 minuti**, proprio perché era in corso il cambio turno e lo sportello era praticamente scoperto. La nostra redazione ha voluto dare voce in questo spazio ai diversi sfoghi che sono arrivati alla nostra casella postale ed allo stesso ufficio postale di Acquaviva per avere delle dichiarazioni circa questi episodi. Il Direttore dell'Ufficio Postale di Acquaviva delle Fonti ci ha confermato che la scorsa settimana durante il cambio turno dei dipendenti si è verificato un problema tecnico allo sportello raccomandate che ha creato dei disagi e quindi di conseguenza dei ritardi; tuttavia le segnalazioni giunte alla nostra redazione sono state più di una e questo ci fa dedurre che non si tratti di un episodio sporadico. Il Direttore consiglia ai cittadini di recarsi presso gli uffici postali in orari ed in giorni con poca affluenza: *"In particolare evitare il lunedì, i primi giorni del mese, gli orari del cambio turno ossia 13.30/13.45, il 16 e il 17 cioè i giorni del pagamento delle pensioni"* ed ha precisato che: *"I tempi di attesa registrati dall'ufficio postale di Acquaviva sono nei limiti di qualità, infatti il tempo medio è di 12 minuti"*.

Certo se ci fosse un cartello informativo affisso all'esterno degli uffici postali con i giorni e gli orari di minor affluenza, lunghe e inutili code verrebbero di certo evitate e verrebbe garantito ai cittadini un servizio migliore.



Sono trascorsi pochi giorni dalla rimozione della recinzione che delimitava l'area in cui si stavano eseguendo i lavori del teatro comunale e **già si parcheggiano i mezzi sul marciapiede**. Il nostro comune ha speso milioni di Euro per la ristrutturazione del teatro e tanti disagi hanno dovuto sopportare i cittadini, specialmente coloro i quali abitano nella zona. Ho provato a guardare dalla piazza Vittorio Emanuele II la strada ed ho riscontrato che si nota benissimo se qualche indisciplinato parcheggia in malo modo. Che aspettiamo ad intervenire? Oggi furgoni domani magari anche camion! Se continuano così tra qualche mese sarà necessario fare lavori di riparazione e sempre a nostre spese.

Fate le contravvenzioni e poi chiedete all'assicurazione i danni!



VIA DONIZETTI - EURO 350 MILA - Rifinito appartamento con ingresso indipendente, di mq. 140 circa, composto da ingresso, ampia sala, cucina, 3 camere e due bagni. Con un locale, di mq. 35 circa al piano interrato, ed un locale deposito, di mq. 30 circa, sul lastrico solare.



BORGO DELLE MIMOSE - EURO 280 MILA - Grande e luminoso appartamento, recentemente ristrutturato, della superficie coperta di mq. 215 circa. La proprietà si completa con un posto auto coperto ed un'ampia cantinola.



VIA MONSIGNOR LAERA - EURO 200 MILA - Casa d'epoca, da restaurare, composta da ampio androne al piano terra con retrostante cortile e ampio vano deposito e da appartamento al primo piano composto da 5 camere ed accessori.



VIA MELE - EURO 380 MILA - Casa unifamiliare, di mq. 240 circa, composta da ingresso, salone, studio, cucinino, tinello, 3 camere, 2 bagni, ampio ripostiglio, lavanderia e terrazzo a livello di mq. 60 circa. Con piccoli locali deposito al piano terra e grande lastrico solare sovrastante.



VIA DONIZETTI - EURO 220 MILA - Appartamento al piano rialzato, della superficie coperta di mq. 130 circa e terrazzo a livello di mq. 115 circa. L'appartamento è servito da 2 ingressi ed ha un box auto di pertinenza.



VIA POZZO MERLICCHIO - EURO 180 MILA - Casa unifamiliare, su tre livelli, composta da androne con camino e ripostiglio al piano terra, da 2 vani, cucina e bagno al primo piano e da mansarda, bagno e terrazzo a livello al secondo piano. La proprietà si completa con un box auto della consistenza di mq. 18 circa.